

## **RELAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE**

Signori Azionisti,

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A., a nome dello stesso Consiglio, in conformità a quanto prescritto dall'articolo IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., provvedo ad informarVi in ordine al sistema di *corporate governance* adottato dalla Vostra Società per adeguarsi ai principi contenuti nel *Codice di Autodisciplina* elaborato dal *Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate*, tenendo anche conto delle modifiche allo stesso apportate nel mese di luglio 2002 (il "Codice di Borsa Italiana").

Al fine di fornire agli Azionisti un'informativa completa ed esauriente sui provvedimenti assunti in materia di *corporate governance* e sulla prassi seguita nei rapporti tra gli organi societari di Dmail Group S.p.A., si ritiene opportuno riassumere in questa *Relazione annuale* le principali caratteristiche del sistema di governo societario della Società, tenendo conto anche delle *Linee Guida per la compilazione della relazione annuale in materia di corporate governance* emanate da Borsa Italiana S.p.A. nel mese di febbraio 2003.

### **1. Nomina, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e degli organi delegati.**

#### ***1.1 Nomina del Consiglio di Amministrazione.***

La nomina degli Amministratori è disciplinata dall'art. 9 dello Statuto sociale che non prevede il voto di lista. La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è quindi deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci con le maggioranze previste dalla legge.

Per prassi volontariamente seguita dagli Azionisti, le proposte di nomina degli Amministratori sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea ordinaria (in prima convocazione) chiamata

ad eleggere i nuovi componenti del Consiglio. Le proposte di nomina sono accompagnate da un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione della loro eventuale idoneità a qualificarsi come Amministratori Indipendenti.

In considerazione di tale prassi e al fine di assicurare una procedura di nomina più snella possibile e garantire in tal modo una rapida operatività della Società, il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno, allo stato, provvedere alla istituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

## **1.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione.**

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero variabile di membri, da tre a quindici, secondo determinazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. attualmente in carica è composto da otto membri, nominati sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, e precisamente da tre Amministratori esecutivi (nelle persone del Signor Joaquim Soares Ferreira, Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Signor Gianluigi Viganò e della Signora Brigitte Stetter), cinque Amministratori non esecutivi (nelle persone dei Signori David Mozzetti, Giancarlo Ferrario, Giuliano Vaccari, Uberto Ludolf Gucci, e Gino Francini) di cui due Indipendenti.

Nella Tabella che segue sono indicati i nominativi e le funzioni di ciascun componente in carica<sup>1</sup>.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>
Joaquin Soares Ferreira	presidente / amministratore esecutivo / amministratore delegato
Gianluigi Viganò <sup>(i)</sup>	amministratore esecutivo / amministratore delegato
Brigitte Stetter	amministratore esecutivo / amministratore delegato
David Mozzetti <sup>(ii)</sup>	amministratore non esecutivo

---

<sup>1</sup> In data 23.01.03, si è dimesso il Consigliere Ettore Baldissara Gasparinetti.

Giancarlo Ferrario <sup>(iii)</sup>	amministratore non esecutivo
Giuliano Vaccari	amministratore non esecutivo
Uberto Gucci Ludolf	amministratore non esecutivo / indipendente
Gino Francini <sup>(iv)</sup>	amministratore non esecutivo / indipendente

- (i) Consigliere nominato dall'Assemblea del 08.05.02 (già cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13.11.01 in sostituzione del Consigliere Alberto Gotti, dimissionario in pari data).
- (ii) Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.02 in sostituzione del Consigliere Rocco Baldassini, dimissionario dal 12.11.02.
- (iii) Consigliere nominato dall'Assemblea del 08.05.02 in sostituzione del Consigliere Rinaldo Denti, dimissionario dal 12.03.02.
- (iv) Consigliere cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.02 in sostituzione del Consigliere Carlo Maria Guerri, dimissionario dal 17.05.02.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni. A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione anche il numero di cariche di amministratore e sindaco assunte in altre società quotate in mercati regolamentati italiani o esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, e l'impegno complessivo da queste ultime richiesto. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco nelle predette società, allo scopo di consentire un'esauriente informativa nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio annuale.

Gli Amministratori esecutivi svolgono la propria attività presso la Società o società del Gruppo, stabilmente e in via continuativa, con ciò assicurando una costante attenzione alle problematiche relative gestione aziendale. Gli Amministratori esecutivi Soares e Stetter, in quanto Soci fondatori, mettono

altresì a disposizione della Società la propria personale esperienza e approfondita conoscenza dell'attività aziendale.

Gli Amministratori non esecutivi sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Nel Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. è presente un numero adeguato di Amministratori non esecutivi che si qualificano come Indipendenti in quanto:

- (a) non intrattengono, direttamente o indirettamente (anche attraverso società controllate e/o società nelle quali rivestono cariche esecutive) ovvero per conto di terzi, relazioni economiche rilevanti con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi, con l'Azionista o gruppo di Azionisti che controllano la Società; ai sensi del presente punto, devono intendersi per relazioni economiche rilevanti:
  - (i) i rapporti di natura commerciale, intrattenuti nell'esercizio in corso e in quello precedente, il cui valore ecceda il 5% del fatturato dell'impresa fornitrice o dell'impresa beneficiaria, ovvero anche di valore inferiore quando si tratti di rapporti non regolati a condizioni di mercato o comunque idonei a condizionare l'autonomia di giudizio dell'Amministratore;
  - (ii) i rapporti aventi oggetto prestazioni professionali, rese anche in forma associata nell'esercizio in corso e in quello precedente, per i quali sia stabilito un compenso superiore al 5% del reddito dell'Amministratore o superiore ad Euro 200.000, ovvero un compenso anche inferiore, quando si tratti di rapporti non regolati a condizioni di mercato o comunque idonei a condizionare l'autonomia di giudizio dell'Amministratore;
  - (iii) i rapporti di lavoro subordinato intrattenuti e gli incarichi di amministratore esecutivo rivestiti, nell'esercizio in corso e nei tre precedenti esercizi;
- (b) non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere ai medesimi di

esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della stessa;

- (c) non sono coniugi, o conviventi, né sono legati da rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con un Amministratore esecutivo o con un Azionista che controlla la Società ovvero non sono coniugi, o conviventi, o parenti di primo grado di un soggetto che si trovi nelle condizioni di cui alle lettere (i) e (ii) del punto 2.1.(a).

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti richiesti per la qualifica di Amministratore Indipendente, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Gli Amministratori Indipendenti attualmente in carica (Signori Uberto Ludolf Gucci e Gino Francini) sono in possesso dei requisiti sopra indicati.

### **1.3 Riunioni del Consiglio di Amministrazione.**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, e comunque tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due membri. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio Sindacale ovvero da almeno due Sindaci, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2002, si sono tenute otto riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 28 febbraio, 20 marzo, 15 maggio, l'8 agosto, 27 agosto, 30 settembre, 13 novembre e 18 dicembre 2002.

Nel corso dello stesso esercizio, l'Amministratore Indipendente Uberto Gucci Ludolf ha partecipato a sette riunioni del Consiglio; l'Amministratore Indipendente Gino Francini è stato cooptato alla carica di Consigliere nell'ultima riunione consiliare tenutasi nell'anno 2002<sup>2</sup>.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno sei riunioni del Consiglio di Amministrazione. Oltre alle riunioni tenutesi in data 25 febbraio e 26 marzo 2003, sono previste altre quattro riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 14

---

<sup>2</sup> I Consiglieri Indipendenti Carlo Maria Guerri e Rocco Baldassini hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore, rispettivamente, in data 17.05.02 e in data 12.11.02.

maggio (approvazione della relazione trimestrale al 30.03.03), 7 agosto (approvazione della relazione trimestrale al 30.06.03), 29 settembre (approvazione della relazione semestrale al 30.06.03) e 13 novembre (approvazione della relazione trimestrale al 30.09.03).

#### **1.4 Competenze del Consiglio di Amministrazione.**

Per espressa previsione statutaria (come di seguito indicato), ovvero in via di prassi, sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio, ferme restando le competenze attribuite agli Amministratori Delegati (v. *infra* punto 1.6), le materie di seguito elencate:

- (i) attribuzione e revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati (art. 11 dello Statuto); definizione dei limiti e delle modalità di esercizio delle deleghe, nonché dell'informativa dovuta dagli Amministratori Delegati sull'attività svolta nell'esercizio delle stesse;
- (ii) determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea (art. 10 dello Statuto);
- (iii) vigilanza sul generale andamento della gestione: nell'esercizio di tale funzione, tra l'altro, il Consiglio valuta con particolare attenzione le potenziali situazioni di conflitto di interesse, tiene in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e dal Comitato per il Controllo Interno e confronta periodicamente i risultati raggiunti con quelli programmati;
- (iv) esame ed approvazione degli eventuali piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del Gruppo di cui essa è a capo;
- (v) esame ed approvazione delle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- (vi) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- (vii) informativa agli Azionisti in Assemblea.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A., in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, ritiene opportuno rimettere al Consiglio di nuova nomina ogni decisione e valutazione circa la definizione ed adozione di procedure idonee a garantire la trasparenza e la correttezza del processo decisionale del Consiglio, nonché ogni decisione e valutazione circa l'individuazione delle operazioni che – per la loro significatività e/o per la presenza di elementi di criticità – dovranno essere riservate all'esame e all'approvazione del Consiglio medesimo.

### **1.5 *Poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione.***

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Joaquim Soares Ferreira, spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, e al medesimo sono attribuiti i poteri derivanti dalla carica di Amministratore Delegato attualmente rivestita, come indicato al punto 1.6 che segue.

### **1.6 *Poteri degli Amministratori Delegati.***

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato al proprio interno tre Amministratori Delegati, nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Joaquim Soares Ferreira e della Signora Brigitte Stetter (con delibera del 19 luglio 2000) e del Signor Gianluigi Viganò (con delibera del 15 maggio 2002).

Fatta eccezione per le attribuzioni non delegabili a norma dell'art. 2381, comma 1, c.c., nonché per le decisioni di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto al precedente punto 1.4, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito tra l'altro agli Amministratori Delegati, con firma disgiunta, i poteri per stipulare, modificare e risolvere contratti per l'ordinaria gestione dell'impresa, senza limiti di importo; per ottenere affidamenti bancari di

qualsiasi tipo e importo, prelevando ed utilizzando le somme ottenute; per emettere, girare e incassare assegni bancari, circolari e vaglia postali; nonché per effettuare pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società per impegni presi dalla stessa.

Al Presidente e Amministratore Delegato Soares Ferreira spettano altresì i poteri per compiere operazioni bancarie (inclusa la stipulazione contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine); per far elevare protesti, intimare precetti, iscrivere ipoteche a favore della Società e consentire la loro cancellazione, accettare privilegi, pegni ed altri oneri reali sui beni di terzi; per incassare somme da soggetti privati e pubblici; nonché tutti i poteri per la rappresentanza della Società davanti ad ogni autorità e/o pubblica amministrazione.

All'Amministratore Delegato Viganò spettano altresì i poteri di rappresentanza della Società nei rapporti con gli istituti di credito (compreso il potere di stipulare contratti bancari per finanziamenti a breve, medio e lungo termine), con enti privati e pubblici, con autorità amministrative, nonché in qualsiasi giudizio di ogni ordine e grado.

### **1.7 Informazioni al Consiglio di Amministrazione.**

Nel corso dell'esercizio 2002, ai membri del Consiglio sono state fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione, le informazioni e/o la documentazione esplicativa necessaria per permettere agli stessi di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed alla loro approvazione.

Nel corso del medesimo esercizio, gli Amministratori Delegati hanno riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione in relazione agli atti e alle operazioni compiuti nell'esercizio delle deleghe, in occasione della prima riunione utile del Consiglio.

In particolare, gli Amministratori Delegati hanno fornito un'informativa tempestiva e adeguata sulle operazioni che presentavano elementi di criticità.

Gli Amministratori Delegati sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla propria carica e si adoperano affinché al Consiglio di

Amministrazione sia fornita una tempestiva ed esauriente informativa in ordine alle principali novità legislative e regolamentari che, anche tenuto dei settori in cui si svolge l'attività sociale, assumano rilevanza per la Società e per i suoi organi.

## **2. Sistema di Controllo Interno.**

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19 luglio 2000, ha deliberato l'istituzione di un sistema di controllo interno, destinato a consentire la verifica dell'effettiva osservanza delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nonché – ove possibile – l'identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa, e delle frodi a danno della Società.

In pari data, il Consiglio ha costituito un Comitato di Controllo Interno composto da tre Amministratori non esecutivi Indipendenti ed ha conferito al Presidente il compito di definire e di adottare le procedure interne, sia operative che amministrative, idonee ad assicurare una sana ed efficiente gestione aziendale. Peraltro, le intervenute dimissioni dalla carica di consigliere presentate da due membri del Comitato di Controllo Interno<sup>3</sup> ne hanno impedito la regolare operatività nel corso dell'esercizio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A., in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, ritiene opportuno rimettere al Consiglio di nuova nomina ogni decisione e valutazione circa la futura strutturazione operativa del sistema di controllo interno della Società, fermo restando che detto sistema dovrà essere conforme ai principi contenuti negli artt. 9 e 10 del Codice di Borsa Italiana.

## **3. Retribuzione degli Amministratori.**

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19 luglio 2000, ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da tre Amministratori non esecutivi Indipendenti, con funzioni propositive dirette a garantire la più ampia

---

<sup>3</sup> I Consiglieri Indipendenti Carlo Maria Guerci e Rocco Baldassini hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore, rispettivamente, in data 17.05.02 e in data 12.11.02.

informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori, nonché sui relativi criteri di determinazione.

Il Comitato per la Remunerazione formula al Consiglio le proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta dirigenza della Società, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione ex art. 2389, comma 2, c.c., per la determinazione dei compensi destinati agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Le proposte di cui sopra sono formulate dal Comitato al Consiglio di Amministrazione in assenza dei diretti interessati.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2002, sono state rassegnate le dimissioni dalla carica di consigliere da parte due membri del Comitato per la Remunerazione<sup>4</sup>.

La remunerazione degli Amministratori attualmente in carica è stata stabilita direttamente dall'Assemblea ordinaria che ha provveduto alla loro nomina.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nel precedente esercizio è dettagliatamente indicato (con indicazione anche delle *stock option* assegnate) nella nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A., in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, ritiene opportuno rimettere al Consiglio di nuova nomina ogni decisione e valutazione circa la nomina dei componenti del Comitato per la Remunerazione, fermo restando che detto Comitato dovrà essere composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi (in conformità a quanto prescritto dall'art. 8 del Codice di Borsa Italiana) e che allo stesso saranno attribuite le competenze indicate al presente punto 3.

#### **4. Trattamento delle informazioni riservate.**

---

<sup>4</sup> I Consiglieri Indipendenti Carlo Maria Guerri e Rocco Baldassini hanno rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore, rispettivamente, in data 17.05.02 e in data 12.11.02.

La comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni riguardanti la Società è regolata da una procedura interna finalizzata ad evitare una comunicazione incompleta o selettiva. I comunicati stampa richiesti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare aventi ad oggetto informazioni idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari devono essere approvati dall'Amministratore Delegato Stetter.

La procedura sopra descritta è stata regolarmente seguita nelle comunicazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione cura altresì l'adozione di procedure interne dirette a garantire un flusso informativo infragruppo idoneo ad assicurare il corretto adempimento degli obblighi di comunicazione dei fatti rilevanti che accadono nella sfera di attività delle società controllate.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2.6.3 e seguenti del Regolamento del Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e dalla sezione IA.2.14 delle relative Istruzioni, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato (in data 18/12/2002) il Codice di Comportamento - *Internal Dealing* di Dmail Group S.p.A. (il "Codice di Comportamento").

Il Codice di Comportamento è costituito da un complesso di norme dirette ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali tenuti dalle c.d. Persone Rilevanti (come di seguito identificate) le quali, in ragione dell'incarico ricoperto all'interno della Società o delle Principali Controllate (come di seguito individuate), sono in grado di accedere ad informazioni concernenti fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e delle Principali Controllate ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo dei relativi strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati. A tale fine, il Codice di Comportamento disciplina gli obblighi informativi e le eventuali limitazioni inerenti le operazioni su strumenti finanziari quotati emessi dalla Società o dalle sue controllate (le "Operazioni"; v. art. 4.1).

Ai sensi delle citate disposizioni regolamentari, il Codice di Comportamento è entrato in vigore, con efficacia cogente, a far data dal 1° gennaio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione cura gli aggiornamenti e/o integrazioni del predetto Codice, al fine di assicurare la massima trasparenza informativa al mercato sulle predette operazioni rilevanti, la conformità del Codice medesimo

alle prescrizioni regolamentari e/o alle richieste delle Autorità di Vigilanza, nonché l'adeguatezza dello stesso rispetto all'evoluzione della prassi di mercato in materia

Il Codice di Comportamento recepisce le soglie quantitative ed i termini fissati da Borsa Italiana S.p.A. per la rilevazione e la comunicazione al mercato delle Operazioni compiute dalle Persone Rilevanti. In particolare, esso prevede: **(i)** la tempestiva comunicazione dalla Persona Rilevante al Soggetto Preposto (come di seguito individuato) di tutte le Operazioni compiute (artt. 4.1 e 5.1); **(ii)** la comunicazione periodica da parte del Soggetto Preposto al mercato delle Operazioni di ammontare uguale o superiore a Euro 50.000 (le "Operazioni Rilevanti"), entro 10 giorni di borsa aperta dal termine di ciascun trimestre solare (artt. 6.1 e 7.1); nonché **(iii)** la comunicazione da parte del Soggetto Preposto al mercato, non appena ricevuta la notizia del compimento delle stesse dalla Persona Rilevante, delle Operazioni che, anche cumulate con altre compiute nello stesso periodo trimestrale di riferimento e non precedentemente comunicate, siano di ammontare uguale o superiore a Euro 250.000 (le "Operazioni Significative"; v. artt. 8.1 e 9.1).

Sono state individuate come Persone Rilevanti destinatarie del Codice di Comportamento i seguenti soggetti:

- in Dmail Group S.p.A.: gli Amministratori, i Sindaci effettivi e il *Financial Manager*, nonché, ove nominati, i Direttori Generali (art. 2.a), lettere a e b);
- nelle Principali Controllate (per tali intendendosi le società controllate i cui ricavi siano superiori a Euro 5.000.000): gli Amministratori e Sindaci effettivi, nonché, ove nominati, i Direttori Generali (art. 2.b).

Ai sensi dell'art. 3.1 del Codice di Comportamento, le funzioni di Soggetto Preposto sono svolte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Joaquim Soares Ferreira.

Il Codice di Comportamento stabilisce il divieto (derogabile esclusivamente in situazioni di eccezionale necessità soggettiva) di compiere le Operazioni nei trenta giorni precedenti l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, nonché nei quindici giorni precedenti l'approvazione delle relazioni trimestrali di Dmail Group S.p.A. (artt. 10.1 e 10.3). Il predetto divieto non si applica alle Operazioni di sottoscrizione o acquisto in esercizio di diritti di opzione attribuiti nell'ambito di piani di *stock option* (art. 10.2).

In caso di violazione delle disposizioni del Codice, troveranno applicazione le sanzioni di cui all'art. 14 del Codice medesimo, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Gli Amministratori, i Sindaci, e tutti i dipendenti in genere sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su qualunque notizia, fatto o documento acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e si impegnano a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno delle informazioni e dei documenti riguardanti la società e le società dalla stessa controllate.

## **5. Rapporti con gli Investitori.**

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato Stetter il compito di curare, mantenere e sviluppare i rapporti con gli Investitori Istituzionali e gli altri Soci. A tale Consigliere spettano inoltre le funzioni correlate alla comunicazione esauriente e tempestiva, verso la comunità finanziaria e alle Autorità di Vigilanza, di informazioni relative alla Società e alla sua operatività, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne per il trattamento delle informazioni riservate.

L'attività informativa nei rapporti con gli Investitori è assicurata attraverso comunicati a mezzo stampa, incontri periodici con gli Investitori Istituzionali e la comunità finanziaria, oltre che attraverso la documentazione messa a disposizione in formato elettronico sul sito *internet* della Società ([www.dmailgroup.it](http://www.dmailgroup.it)).

In particolare, su detto sito *internet* sono liberamente consultabili dagli Investitori, sia in lingua italiana, sia in lingua inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, nonché la documentazione contabile periodica della Società non appena approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; relazioni trimestrali). Inoltre, sono consultabili sul sopra citato sito *internet* i principali documenti in materia di *corporate governance*, tra cui le Relazioni annuali sull'adesione al Codice di Borsa Italiana e il Codice di Comportamento - *Internal Dealing* di Dmail Group S.p.A. (sul quale v. *supra* punto 4.)

## **6. Assemblee dei Soci.**

Gli Amministratori sono tenuti ad incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee.

Gli Amministratori ed i Sindaci sono tenuti a partecipare alle Assemblee e, nel corso delle stesse, sono tenuti a comunicare agli Azionisti le informazioni relative alla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni *price sensitive*.

Allo stato attuale, in considerazione dell'ordinato svolgimento che ha sempre caratterizzato le Assemblee della Società, il Consiglio di Amministrazione non ravvisa la necessità di proporre l'adozione di uno specifico regolamento assembleare, ritenendo altresì opportuno che, in linea di principio, sia garantita ai Soci la massima alla partecipazione ed espressione nel dibattito assembleare.

## **7. Collegio Sindacale.**

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti ed è nominato dall'Assemblea ordinaria, sulla base di liste nominative presentate dai Soci, con le modalità di seguito sinteticamente descritte:

- (i) hanno diritto di presentare le liste i Soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri Soci, almeno il 5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria. Le liste devono essere depositate dai Soci, presso la sede sociale, nel termine prescritto per il deposito delle certificazioni emesse dai soggetti depositari delle loro azioni, unitamente alla certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste e alle dichiarazioni con cui i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società;
- (ii) ciascun Socio potrà presentare e votare una sola lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità; la carica di Sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllate da Dmail Group S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Non essendo intervenute variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ravvisato l'opportunità di modificare lo Statuto di Dmail Group S.p.A. relativamente alla quota di capitale richiesta dal citato art. 18 ai fini della presentazione delle liste di candidati al Collegio Sindacale.

I Sindaci sono tenuti ad agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, è tenuto a riferire al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle azioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o da società da essa controllate, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ovvero mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2002, gli Amministratori hanno fornito al Collegio Sindacale – di regola, con cadenza trimestrale – un'informativa adeguata sulle operazioni che presentavano elementi di criticità.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE

(Joaquim Soares Ferreira)

Sieci, 14 aprile 2003